

Principali Diritti del Cliente per operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Offerta fuori sede

Si consiglia una **lettura attenta** dei diritti prima di scegliere il prodotto e di firmare il contratto.

Diritti

Prima di scegliere

- Ricevere **una copia di questo documento**.
- Ricevere il **foglio informativo** relativo alla locazione finanziaria, che ne illustra caratteristiche, rischi e tutti i costi.
- Ottenere e portare con sé una copia completa del **contratto** idoneo per la stipula e/o il **documento di sintesi**, anche prima della conclusione e senza impegno per le parti, fatto salvo il diritto dell'intermediario di richiedere il pagamento di una somma non eccedente le spese istruttoria (Il cui ammontare massimo è pubblicizzato nel foglio informativo). In alternativa il cliente può ottenere gratuitamente e portare con sé copia dello schema del contratto privo delle condizioni economiche e di un preventivo.
- Conoscere il "**tasso del contratto di locazione finanziaria**" praticato.

Al momento di firmare

- Prendere visione del **documento di sintesi** con tutte le condizioni economiche, unito al contratto.
- Stipulare il **contratto in forma scritta**.
- Ricevere una **copia del contratto firmato** dalla Società ¹ e una **copia del documento di sintesi**, da conservare.
- Non avere **condizioni contrattuali** sfavorevoli rispetto a quelle pubblicizzate nel foglio informativo e nel documento di sintesi.
- Scegliere il **canale di comunicazione**, digitale o cartaceo, attraverso il quale ricevere le comunicazioni.

Durante il rapporto contrattuale

- Ricevere **comunicazioni sull'andamento del rapporto** almeno una volta l'anno, mediante un rendiconto e il documento di sintesi.
- Ottenere a proprie spese, entro 90 giorni dalla richiesta e anche dopo la chiusura, **copia della documentazione sulle singole operazioni** degli ultimi dieci anni.

Alla Chiusura

- Ricevere il **rendiconto** che attesta la chiusura del contratto e riepiloga tutte le operazioni effettuate.

¹ Se la firma non è contestuale, solo dopo che la Società lo ha sottoscritto

Reclami, Ricorsi e Conciliazione

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario con lettera indirizzata per posta ordinaria a **"Centro Leasing S.p.A. – Ufficio Reclami – Via Santa Caterina d'Alessandria 32/34, 50129 Firenze"**, o inviata per posta elettronica alla casella ufficio-reclami@centroleasing.it o a mezzo fax al numero **011-0930873**.

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni: se dà ragione al cliente deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Dopo aver presentato un reclamo, se non è soddisfatto dell'esito o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice il Cliente può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF): se il fatto contestato è successivo alla data dell'1.1.2007, nel limite di € 100.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il ricorso all'ABF esonera il cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al comma successivo, nel caso in cui intenda sottoporre la controversia all'Autorità Giudiziaria.
- oppure, per assolvere all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n.28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria e anche in assenza di preventivo reclamo:
 - al Conciliatore BancarioFinanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, Iscritto al n.3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia; il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto all'intermediario;
 - ovvero a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF è a disposizione del cliente presso ogni Filiale delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, presso la sede di Centro Leasing SpA ed è consultabile sul sito www.centroleasing.it.

Foglio Informativo n. 001

LOCAZIONE FINANZIARIA (leasing)

Leasing strumentale

Informazioni sulla Società

Centro Leasing S.p.A.

Società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo
Sede Legale e Amministrativa: Via S. Caterina d'Alessandria 32/34 - 50129 Firenze
Tel.: +39 055.49.79.1
Fax: 055 472418
Sito Internet: www.centroleasing.it
Email: centroservizi@centroleasing.it
Iscritta al n. 1309 nell'elenco generale ed al n. 192526 nell'elenco speciale degli intermediari finanziari ex D.Lgs. n. 385/1993
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale 00438000481
Partita IVA 00438000481

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA:

Ragione sociale del soggetto convenzionato	Qualifica (es.: Agente, Mediatore creditizio, Fornitore dei beni, Banca etc.)	Estremi Iscrizione ad Albi/ Elenchi
Soggetto che materialmente entra in rapporto con il cliente	Qualifica (es.: Titolare, Dipendente Collaboratore etc.)	Estremi Iscrizione ad Albi/ Elenchi
	Indirizzo	Telefono e E-mail

Che cos'è la LOCAZIONE FINANZIARIA

La **locazione finanziaria** è una operazione di finanziamento a medio-lungo termine posta in essere con una banca o con un intermediario finanziario che concede un bene per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un canone, comprensivo di capitale e interessi calcolati secondo il tasso – fisso o variabile – indicato nel contratto.

Alla fine del contratto il cliente può acquistare il bene ad un prezzo prestabilito.

I rischi dell'operazione e di particolari tipi di leasing

I **rischi tipici** della locazione finanziaria riguardano sia il bene che il finanziamento. Il cliente-utilizzatore si assume tutti i rischi che possono riguardare il bene, come la mancata o ritardata consegna, i vizi, i difetti, la perdita, la distruzione, il furto, la manutenzione, ordinaria e straordinaria. In tutti questi casi il cliente deve continuare a pagare i canoni e può far valere i suoi diritti verso il fornitore del bene.

Il cliente è tenuto a pagare tutti i costi fiscali connessi al bene o all'operazione, di cui pertanto sopporta i relativi rischi anche se dovessero emergere successivamente al momento della firma del contratto.

Se il contratto è a tasso fisso il cliente pagherà sempre lo stesso canone anche se i tassi scendono, mentre se il contratto è a tasso indicizzato, il cliente subirà una variazione del canone, in aumento se i tassi aumentano o in diminuzione in caso di riduzione dei tassi.

Nel **lease-back** il cliente vende un bene di cui è proprietario alla società di leasing e lo riprende in locazione finanziaria; in questi casi se il bene non funziona, non può agire contro nessuno per il risarcimento dei danni.

Nel **leasing di beni da costruire** vi possono essere i seguenti ulteriori rischi in capo al cliente: il bene non viene costruito, oppure viene consegnato in ritardo, oppure può essere difforme dal progetto iniziale o può subire un aumento di costi che aumentano l'importo dei canoni della locazione finanziaria.

Centro Leasing S.p.A., per propria policy interna, non svolge l'attività di erogazione di credito ai consumatori quale prevista e disciplinata dagli articoli da 121 a 126 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in quanto non stipula contratti di credito con consumatori per ammontare unitario inferiore ad euro 75.000,01; per i contratti di leasing, tale importo deve intendersi comprensivo dell' I.V.A. ed al netto dell'eventuale canone iniziale versato dal cliente contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Condizioni Economiche

Quanto può costare il leasing

Il costo del leasing, suddiviso nel canone alla firma, se previsto, e nei successivi canoni periodici, dipende – tra gli altri - dal prezzo di acquisto del bene, dal tasso e dalla durata del contratto, e da tutte le spese, oneri e tasse, inclusa l'IVA sui singoli canoni e sul prezzo finale di acquisto del bene. Il **"tasso"** concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto.

Il **"tasso del contratto di locazione finanziaria"** è definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come *"il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi"*.

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	COSTO DEL BENE LOCATO (in euro)	
	Fino a € 25.000	Oltre € 25.000
TASSO MASSIMO PRATICATO	13,48%	10,69%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di locazione finanziaria, può essere consultato presso la sede dell'intermediario, nelle filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e sul sito internet di Centro Leasing : www.centroleasing.it

Condizioni finanziarie

Importo minimo €5.000,00

Anticipo minimo 1 canone periodico - massimo fino al 50% del valore del bene

Durata minima 24 mesi, massima 144 mesi

Riscatto minimo 1% max 20% del valore del bene

Periodicità canoni mensili e, su richiesta, bimestrali e trimestrali

Tasso fisso o variabile

Indicizzazione

Nelle operazioni a tasso variabile, il parametro più frequentemente utilizzato è l'Euribor 3 mesi.

In tali casi, il corrispettivo è indicizzato al variare del tasso dell' EURIBOR (Euro Interbank offered rate) 3 mesi, come pubblicato su "Il Sole 24 Ore" nella rubrica "Cambi e tassi" quadro "Euribor – Europeo", colonna "Tasso 360";

La formula dell'indicizzazione è la seguente:

$$\text{Canone indicizzato} = \text{Dr} \times (\text{Ti} - \text{Tr}) \times \text{D} / 1200 + \text{Cp}$$

Dove:

Dr = debito residuo dopo il pagamento del canone periodico precedente a quello da adeguare;

Ti = EURIBOR rilevato all'inizio di ogni periodo di indicizzazione avente durata pari a quella espressa dal parametro del Tr; il tasso, il cui valore sarà moltiplicato per 365/360, resterà invariato, nel periodo di indicizzazione, indipendentemente dalla periodicità del canone. La prima rilevazione sarà effettuata, per data valuta, il giorno di decorrenza del contratto;

Tr = tasso di riferimento base concordato in contratto;

D = distanza, espressa in mesi, fra la scadenza del canone da indicizzare e la scadenza del canone precedente;

Cp = importo del canone periodico

Oneri di prelocazione

Nel caso di operazioni di leasing su beni/impianti da costruire, il tasso massimo applicato per la determinazione degli oneri di prelocazione è l' Euribor 3 mesi tempo per tempo vigente (media del mese dell'evento, aggiornato mensilmente), maggiorato di 7 punti percentuali

Spese massime applicabili al leasing strumentale

Causale	Importo in Euro (al netto dell'IVA)
Spese di istruttoria	0,2% del valore del bene con un minimo di 250,00
Spese di strutturazione	1,5% valore beni
Spese perizia tecnica (eventuali)	0,5% del valore del bene con un minimo di 1.000,00
Spese notarili (eventuali)	200 oltre i puri costi
Recupero Bolli	al puro costo
Spese registrazione contratto	260,00 (oltre i puri costi sostenuti)
Spese di incasso canoni	10,00
Spese invio comunicazioni meccanizzate	1,00
Gestione indicizzazione canoni periodici	5,00
Spese invio comunicazioni periodiche	- in formato cartaceo: 0,70 - in formato elettronico: gratis
Spese assicurazione non in convenzione (disamina assicurazione "diretta" utilizzatore)	150,00
Spese gestione riscatto	300,00
Invio dichiarazioni, certificazioni, estratti, autentiche notarili a richiesta del cliente (eventuali)	200,00 (oltre i puri costi sostenuti)
Spese invio comunicazioni non meccanizzate (eventuali)	50,00 (oltre i puri costi sostenuti)
Variazioni banca	60,00
Gestione cantiere (per beni da costruire)	0,5% del valore del bene con un minimo di 5.000,00
Spese per sublocazione (eventuale)	300,00
Spese per cessione contratto (eventuale)	800,00
Spese modifiche contrattuali (eventuali)	520,00
Spese per revisione istruttoria, a seguito di richieste del cliente	0,2% del valore del bene con un minimo di 250,00

(eventuale)	
Gestione pratica agevolata (in presenza di agevolazione)	750,00 (oltre i puri costi sostenuti)
Esecuzione contratto (Sabatini)	1% (per cento) del valore del bene con minimo 1.500,00
Spese notarili Sabatini + bolli	Al puro costo
Spese per copertura forzata beni strumentali- al netto del costo assicurativo (eventuale)	200,00
Gestione multe, cartelle esattoriali, bolli impagati , altre incombenze da effettuare presso gli uffici della PA, rivalsa pagamenti effettuati per conto dell'utilizzatore	150,00 (oltre i puri costi sostenuti)
Gestione altre richieste di tipo amministrativo: ricorsi ufficio del registro	200,00 (oltre i puri costi sostenuti)
Richiamo effetti	100,00(oltre i puri costi sostenuti)
Spese insoluti	30,00
Spese effetto protestato	200,00(oltre i puri costi sostenuti)
Spese di gestione pratiche in precontenzioso e contenzioso	15% dell'importo da recuperare con un minimo di 200,00
Spese recupero bene	1.000, 00 (oltre i puri costi sostenuti)
Interessi di mora	TEGM (tasso effettivo globale medio) pro tempore vigente maggiorato della metà
Penale per la risoluzione anticipata	se contratto a tasso fisso: attualizzazione dei flussi (canoni + valore finale) alla media mensile EURIBOR 3 mesi del mese precedente la data di stipula, diminuito di due punti percentuale. se contratto a tasso indicizzato: attualizzazione dei flussi (canoni + valore finale) al tasso di riferimento (Tr) indicato in contratto diminuito di un punto percentuale
Decadenza dal beneficio del termine	se contratto a tasso fisso: attualizzazione dei canoni alla media mensile EURIBOR 3 mesi del mese precedente la data di stipula, diminuito di un punto percentuale. se contratto a tasso indicizzato: attualizzazione dei canoni al tasso di riferimento (Tr) indicato in contratto

Servizi Accessori del leasing strumentale

Il cliente è sempre tenuto a stipulare una copertura assicurativa "All risks" sul bene. La polizza deve essere sottoscritta presso Primaria Compagnia di Assicurazioni di gradimento della Società di Leasing e le polizze dovranno essere vincolate a favore della Società di leasing per tutta la durata dell'operazione.

Si rammenta che il cliente in questo caso ha diritto di avvalersi degli eventuali strumenti di trasparenza predisposti dalla Compagnia di Assicurazione e stabiliti secondo la Normativa.

Il cliente può altresì aderire all'offerta del servizio " gestione programma assicurativo" di Centro Leasing SpA che include le seguenti coperture assicurative dei beni in leasing :

- Polizza Leasing All Risks, per i beni strumentali, emessa da FONDIARIA SAI – Divisione Fondiaria a contraenza Centro Leasing S.p.A.

Prima di aderire al programma assicurativo proposto dall'Intermediario, il cliente sarà informato dei costi del programma, dei contenuti della polizza e riceverà le informative previste dal Regolamento ISVAP.

COSTI DEI SERVIZI ASSICURATIVI "All Risks"	Valore percentuale/permillare massimo per anno
Gestione programma assicurativo in convenzione	15 per mille

Reclami

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario con lettera indirizzata per posta ordinaria a "**Centro Leasing S.p.A. – Ufficio Reclami – Via Santa Caterina d'Alessandria 32/34, 50129 Firenze**", o inviata per posta elettronica alla casella **ufficio-reclami @centroleasing.it** o a mezzo fax al numero **011-0930873**.

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'Intermediario Finanziario. Il ricorso all'ABF esonera il cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al comma successivo, nel caso in cui intenda sottoporre la controversia all'Autorità Giudiziaria.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere dal presente contratto e in relazione all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il cliente e l'intermediario possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto all'intermediario;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Per ulteriori informazioni il cliente può consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" del Documento sui principali diritti del cliente, a disposizione presso tutte le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e consultabile sul sito: www.centroleasing.it.

Legenda

concedente	è la società di leasing, banca o intermediario finanziario che "concede" il bene in locazione finanziaria.
utilizzatore	è il cliente che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
consumatore	Il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta
tasso del contratto di locazione finanziaria	il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione "condizioni economiche"; il tasso di attualizzazione è calcolato come tasso periodale espresso in termini di Tasso Nominale Annuo, sviluppato con la stessa periodicità dei canoni sulla base di un anno standard di 365 gg. composto di periodi (mesi, bimestri, trimestri o semestri) tutti eguali fra di loro.
opzione finale di acquisto	la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato
canone	il corrispettivo periodico della locazione finanziaria. I canoni possono essere di norma mensili, trimestrali o semestrali; il primo canone versato alla firma del contratto può essere di importo più elevato.
tasso di mora	il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro
parametro di indicizzazione	un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella Sezione "condizioni"

	economiche”
oneri di prelocazione	nelle operazioni di leasing strumentale quando il bene non esiste e deve essere costruito o assemblato, il corrispettivo della prelocazione è pari agli interessi – calcolati sulla base di un predeterminato tasso - dovuti sulla somma finanziata (anticipi erogati ai fornitori/appaltatori) per il periodo che va dalla stipula del contratto alla data di consegna del bene e messa in decorrenza del contratto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull’usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al tasso soglia individuato come il minore tra i seguenti: “TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali” e “TEGM aumentato di otto punti percentuali”

Attestazione di avvenuta consegna

Diamo atto che, in ottemperanza alle disposizioni in materia di Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sono stati a noi **consegnati** sia il documento sui Principali diritti del cliente, sia il Foglio Informativo contenente informazioni circa le caratteristiche e i rischi tipici delle operazioni, nonché le condizioni economiche praticate dalla Vostra società, sia infine il documento relativo ai Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsto dalla legge sull’usura.



IL SOGGETTO INTERESSATO (timbro e firma) (1)



Sottoscrizione leggibile del soggetto che ha effettuato la consegna

(1) Solo firma nel caso di garanti persone fisiche